

L. Wank / Roma

8.2.921

All'Augusteo

Del concerto Guarnieri ci resta ancora nell'orecchio l'eco fresca e dolcissima della « In-completa » di Schubert e della Sinfonia n. 40 di Mozart. Dell'«Après midi d'un faune» forse il giovane e valente maestro ha sottolineato eccessivamente il senso di esopore meridiano dimenticando un po' troppo il senso scenico del selvaggio modulatore. E così la formidabile marcia funebre wagneriana ha in qualche attimo sopraffatto la tensione delle sue forze e della sua bacchetta.